



COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel. 0161/400123 - info@comune.maglione.to.it

Piazza XX Settembre n. 4 – MAGLIONE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 20/12/2022

OGGETTO: SOSTEGNO A FAVORE DELLE INIZIATIVE CONTRO IL CIBO SINTETICO.

L'Anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|------------------------|--------------|----------|----------|
| CAUSONE Pier Franco | Presidente | X | |
| SANTIA' Simona | Vice Sindaco | X | |
| FESSIA Patrizia | Consigliere | X | |
| FIORENZA Franca | Consigliere | | X |
| SUPERTI Valeria | Consigliere | X | |
| ZALTRON Paola | Consigliere | X | |
| CAUSONE Silvia | Consigliere | X | |
| FRANCHINO Fabio | Consigliere | | X |
| GARRONE Pier Domenico | Consigliere | X | |
| ARROBBIO Valeria Maria | Consigliere | X | |
| Totale | | 8 | 2 |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sergio MAGGIO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CAUSONE Pier Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che

- il cibo sintetico:

a) è un prodotto sintetico e ingegnerizzato;

b) è prodotto in bioreattori;

c) non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti. Non possiamo confrontare gli impatti del cibo sintetico con le medie europee o mondiali, ma con i sistemi più avanzati e sostenibili per valutare correttamente gli esiti ambientali del cibo fabbricato in bioreattore;

d) limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;

e) favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;

f) spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;

g) non aiuta la salute: non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo breve e non consente di avere alcuna certezza;

h) non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale che guidano l'Europa, in quanto prodotto su brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;

i) può avere impatti socioeconomici molto pericolosi, in quanto figlio di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

Considerato che

- il Piemonte è una delle principali regioni agricole italiane;

- il valore aggiunto dell'economia del cibo piemontese ammonta a circa 8,1 miliardi di euro: il settore primario produce circa 2 miliardi, quello secondario 3,1 e quello terziario altri 3 miliardi. Dal rapporto CREA sull'agroalimentare in Piemonte, citando dati ISTAT e Unioncamere, si evince che in Piemonte il secondario alimentare vede la presenza del 7% delle imprese nazionali attive nel settore cibo e circa il 10% delle industrie delle bevande. Il comparto contribuisce in misura pari al 2,5% alla ricchezza creata a livello regionale e rappresenta l'11,4% della manifattura piemontese. Le imprese che risultano iscritte al Registro nei settori dell'industria alimentare e delle bevande nel 2020, secondo i dati di Unioncamere, ammontano a 4390 (di cui 378 nell'industria delle bevande);

- Non vanno assolutamente dimenticate le interdipendenze tra cibo e cultura nel contesto piemontese, si pensi, ad esempio, ai musei, sia specificamente dedicati all'alimentazione sia con sezioni rilevanti sul tema food; la grande rete del turismo rurale, con un focus sulla cultura del vino; i festival ed eventi legati alle tematiche dell'alimentazione;

- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione, finalizzate a evidenziare i rischi della diffusione del cibo da laboratorio e sulle conseguenze che quest'ultimo potrebbe portare all'economia regionale;

- lo scorso 22 novembre il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il presente Ordine del giorno.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta comunale a

- sostenere la petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico e tutte le iniziative di sensibilizzazione a riguardo sostenute dal mondo agricolo, accademico e scientifico finalizzate a richiamare l'attenzione sui rischi della diffusione del cibo da laboratorio;
- sollecitare la Giunta regionale a difendere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e nei rapporti con il MIPAAF, le filiere agro- zootecniche piemontesi minacciate dalla diffusione del cibo sintetico.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FIORENZA Franca

IL PRESIDENTE

F.to CAUSONE Pier Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 12-gen-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267.

Li 12-gen-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 12-gen-2023 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 12-gen-2023 Dott. Sergio MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).

X Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

(Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 22-gen-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sergio MAGGIO